PESCARA: PORTO, PD ”RITARDI NEL PIANO REGOLATORE”

20 Settembre 2011

PESCARA – “Il centro destra vuole il nuovo porto?”. A chiederselo sono i consiglieri comunali del Pd Florio Corneli e Giuliano Diodati, che denunciano, in una nota congiunta, “i gravi ritardi della giunta guidata dal sindaco Luigi Albore Mascia nella gestione dell’iter riguardante l’approvazione del Piano regolatore portuale di Pescara”.

I due esponenti dell’opposizione hanno messo a punto un’interrogazione per sapere se l’amministrazione comunale intende adoperarsi per ottenere in tempi rapidi la stesura della Valutazione ambientale strategica (Vas).

“La presa d’atto del piano regolatore portuale – sottolineano Corneli e Diodati – risale al 21 aprile 2009. Dopo quel passaggio per l’affidamento della redazione della Vas sono dovuti passare ben diciotto mesi e altri sei mesi per la Conferenza dei Servizi”.

“Tre mesi fa – proseguono – abbiamo appreso che è stato avviato il procedimento per ottenere la Valutazione ambientale strategica. Considerati i tempi di questa amministrazione, che non riesce neanche ad attivare le sinergie istituzionali necessarie, prima dell’estate del 2012 non ci saranno novita’. Alla luce di questa situazione, per i primi interventi strutturali sullo scalo pescarese e’ difficile poter fare previsioni. La vicenda del nuovo porto è la riprova dell’incapacita’ e dell’immobilismo del centro destra che – concludono Diodati e Corneli – in due anni ha ridotto la citta’ in ginocchio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli